



Il dg del Salò, Eugenio Olli è molto soddisfatto della squadra, ma invita al realismo

Molto positivo il bilancio della gestione-Crotti dopo la brillante vittoria di sabato (la quarta consecutiva) contro la Caratese

Salò in salute, più da play off che da play out

È a due punti dalla zona dei migliori, ma il dg Olli invita a non sognare. Arriva Vitali, punta esterna dalla Tritium

Fabio Tonesi
SALÒ

Sarà un Natale dolce come il miele sulle rive del lago di Garda. Con un dicembre perfetto, il Salò ha abbandonato le zone torbide della classifica e saluta il 2007 con 26 punti in tasca. A soli due punti dalla lusinghiera quota-play off, dunque, benché con tre sole lunghezze di vantaggio sulla pericolosa zona-play out.

Una situazione strana, figlia della classifica corta che regna sovrana nel girone B del campionato Interregionale. Una situazione, comunque, non tranquilla; ma certamente molto più rassicurante rispetto a quella che si prospettava alla fine di novembre.



Uno dei due gol del salodiano Pasinelli sabato contro la Caratese

In termini di gioco e di risultati gli uomini di Roberto Crotti sembrano lontani parenti di quella squadra abulica e inconcludente che si era vista ad inizio stagio-

ne. L'ulteriore conferma è arrivata sabato, con un brillante... poker rifilato alla Caratese, che ha regalato ai gardesani la quarta vittoria di fila in campionato.

Il direttore generale del Salò, Eugenio Olli, esprime tutta la sua felicità: «Già contro la Solbiatese si era visto un buonissimo Salò. Contro la Caratese ci siamo confermati, anzi abbiamo fatto addirittura meglio. Perché, come la settimana scorsa stavamo controllando la gara e abbiamo preso il gol che avrebbe potuto riaprirlo. Ma non abbiamo subito il contraccolpo psicologico, anzi abbiamo prontamente reagito e messo al sicuro una vittoria che è meritatissima».

- Vi aspettavate un exploit del genere?

«Sinceramente no - prosegue Olli - ma adesso la speranza è di continuare a far bene come in questo periodo. Già subito con l'avvento

di Crotti le cose erano migliorate, ma ora vanno decisamente bene».

Ciò che balza all'occhio, con l'inizio gestione-Crotti, è il rendimento elevato offerto da giovani come Boldrini, Sberna e, in ultimo, Scioli, autore del quarto gol contro la Caratese...

«Sicuramente - dice il dg salodiano - è un aspetto positivo. Tutti i giovani della rosa ora vengono presi in considerazione: questo è un motivo d'orgoglio e gli stessi ragazzi si sentono stimolati a dare di più».

- È lecito guardare anche ai play off?

«No, dobbiamo ancora guardarci alle spalle perché le formazioni dietro di noi stanno vincendo tutte e il margine che abbiamo per

ora non è rassicurante. Dobbiamo tenere alta la guardia, perché bastano due partite storte per vanificare tutte le cose positive fatte in questo mese. In ogni caso - conclude Olli - non bisogna assolutamente farsi prendere dai facili entusiasmi».

Infine, il mercato. Pareva chiuso con il mancato arrivo di Federico Bigatti dal Rodengo, invece ieri il tecnico Crotti ha ufficializzato un nuovo acquisto. Si tratta di Simone Vitali, punta esterna, classe 1988. Un giovane di scuola-Atalanta, che ha trovato poco spazio nella Tritium in questa prima metà di stagione.

«È una seconda punta rapida, quasi un alter ego di Quarenghi», garantisce circa il nuovo arrivato, il dg salodiano.